



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 453/2010)

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: TOTALSEAL 34 G

Codice del prodotto: TS34G

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: LE JOINT FRANCAIS.

Indirizzo: DEPARTEMENT MASTICS, ADHESIFS ET REVETEMENTS. 84 - 116 rue Salvador ALLENDE. 95871. BEZONS CEDEX. FRANCE.

Telefono: (33) 01 34 23 34 23. Fax: (33) 01 34 23 34 99.

hse.ljf@hutchinson.fr

http://www.ljfm.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza : (33) 01 45 42 59 59.

Società/Ente: INRS/ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### In conformità alle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e loro modifiche.

Può provocare una reazione allergica.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Questa miscela non presenta pericoli fisici. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

Questa miscela non presenta pericoli per la salute

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### In conformità alle direttive 67/548/CEE, 1999/45 CE e loro modifiche

Contiene:

Contiene 615-012-00-7 TOSILISOCIANATO. Può provocare una reazione allergica.

Fraasi di rischio

R 52/53

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Contiene isocianati. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

Solo per uso professionale.

Fraasi di sicurezza

#### 2.3. Altri pericoli

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1. Sostanze

Nessuna sostanza corrisponde ai criteri di cui nell'allegato II parte A del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

#### 3.2. Miscela

##### Composizione :

Identificazione	Nome	Classificazione	%
CAS: 9002-86-2	HOMOPOLYMERE DE CHLORURE DE VINYLE ( PVC )		10 <= x % < 25
CAS: 28553-12-0	DIISONONYLPHTALATE ( DINP )		10 <= x % < 25
CAS: 1317-65-3	CARBONATE DE CALCIUM		10 <= x % < 25
INDEX: 601-022-00-9 CAS: 1330-20-7	XILENE	GHS02, GHS07, Wng Xn	2.5 <= x % < 10

EC: 215-535-7		H:226-332-312-315 R: 10-38-20/21 NOTA: C	
CAS: 25322-69-4 EC: 500-039-8	POLYPROPYLENE GLYCOL	GHS07, Wng Xn H:302 R: 22	2.5 <= x % < 10
INDEX: 615-012-00-7 CAS: 4083-64-1 EC: 223-810-8	TOSILISOCIANATO	GHS08, GHS07, Dgr Xn H:319-335-315-334 EUH:014 R: 14-36/37/38-42	0 <= x % < 1
INDEX: 601-052-00-2 CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5	NAFTALENE	GHS07, GHS08, GHS09, Wng Xn,N H:351-302-410 R: 40.C3-50/53-22	0 <= x % < 1

#### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

###### In caso di schizzi o di contatto con gli occhi:

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

###### In caso d'ingestione:

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario.

Mostrare l'etichetta.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

#### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

Infiammabile

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

##### 5.1. Mezzi di estinzione

In caso d'incendio, ricorrere a mezzi d'estinzione specificamente idonei. Mai adoperare acqua.

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

###### Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare:

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
- halon
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO2)

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

###### Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare:

- acqua
- getto d'acqua

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà sovente un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare:

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio(CO<sub>2</sub>)
- cloruro d'idrogeno(HCl)

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

**Per i soccorritori**

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

**6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

Le superfici contaminate devono essere pulite subito.

Un decontaminante per prodotti infiammabili può essere: (espresso in volume) acqua (45 parti), etanolo o isopropanolo (50 parti), ammoniaca concentrata (d 0.880)(5 parti). Per prodotti non infiammabili: carbonato di sodio (5 parti), acqua (95 parti).

Questi residui devono essere immagazzinati in vista dell'eliminazione secondo le norme in vigore(vedere sezione 13)

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

**Prevenzione degli incendi:**

Manipolare in zone ben ventilate.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

**Attrezzature e procedure raccomandate:**

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Non versare mai dell'acqua in questa miscela.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

**Attrezzature e procedure vietate:**

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Nessun dato disponibile.

**Stoccaggio**

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

**Imballaggio**

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1. Parametri di controllo****Valori limite di esposizione professionale**

- Unione europea (2009/161/UE, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE)

CAS	VME-mg/m <sup>3</sup> :	VME-ppm :	VLE-mg/m <sup>3</sup> :	VLE-ppm :	Notes :
-----	-------------------------	-----------	-------------------------	-----------	---------

1330-20-7	221	50	442	100	Peau
-----------	-----	----	-----	-----	------

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione:	Criteri :
1330-20-7	100 ppm	150 ppm	-	-	-
91-20-3	10 ppm	15 ppm	-	-	-

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 21/06/2010) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
1330-20-7	100 ml/m3	440 mg/m3	2(II)	DFG, H

- Francia (INRS - ED984 :2007 e la decisione francese del 30/06/2004) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m3 :	VLE-ppm :	VLE-mg/m3 :	Notes :	TMP N° :
1317-65-3	-	10	-	-	-	-
1330-20-7	50	221	100	442	*	4 Bis, 84, *
91-20-3	10	50	-	-	C3	-

- Spagna (Instituto Nacional de Seguridad e Higiene en el Trabajo (INSHT), Mayo 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione:	Criteri:
1330-20-7	50 ppm	100 ppm	-	-	-
91-20-3	10 ppm	15 ppm	-	-	-

- USA / OSHA PEL (Occupational Safety and Health Administration, Permissible Exposure Limits) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione:	Criteri:
91-20-3	10 ppm	-	-	-	-

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

#### - Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166.

#### - Protezione delle mani

Creme protettive possono essere adoperate per le parti esposte della pelle, ma non devono essere applicate dopo il contatto con il prodotto.

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Tipo di guanti consigliati:

- PVA (Alcool polivinilico)

Caratteristiche raccomandate

- Guanti antistatici conformi alle norme EN1149

#### - Protezione del corpo

Tipo di indumento protettivo appropriato:

Indossare abiti antistatici in fibre naturali o sintetiche resistenti alle alte temperature conformi alla norma EN1149.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

#### - Protezione respiratoria

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387:

- A1 (Marrone)

- A2 (Marrone)

- A3 (Marrone)

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Informazioni generali :

Stato fisico:	Pastoso.
---------------	----------

#### Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente:

PH della sostanza o del preparato:	non applicabile
La misura del pH è impossibile o il suo valore non è importante.	
Punto/intervallo di ebollizione:	non applicabile,
Intervallo del punto d'infiammabilità:	55°C < Punto d'infiammabilità <= 60°C
Pressione del vapore:	Minore di 110kPa (1,10 bar).

Densità:	> 1
Idrosolubilità:	Insolubile.
Punto/intervallo di fusione:	non applicabile.
Temperatura d'auto-infiammabilità:	non applicabile o non importante.
Punto/intervallo di decomposition:	non applicabile.

**9.2. Altre informazioni**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1. Reattività**

Tenere lontano dagli agenti ossidanti e dai materiali molto acidi o basici per evitare reazioni esotermiche.

**10.2. Stabilità chimica**

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

La miscela può anche sprigionare cianuro d'idrogeno, amini e alcoli.

**10.4. Condizioni da evitare**

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare:

- l'accumulo di cariche elettrostatiche
- riscaldamento
- calore
- fiamme e superfici calde
- umidità

Proteggere dall'umidità. La reazione con l'acqua può provocare una reazione esotermica.

**10.5. Materiali incompatibili**

Tenere lontano da:

- acqua

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

La decomposizione termica può sprigionare/formare:

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)
- cloruro d' idrogeno(HCl)

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

L'esposizione ai vapori di questo solvente contenuti nella miscela al di là dei limiti d'eposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale

I sintomi si presenteranno sotto forma di cefalea, stordimento, capogiro, stanchezza, astenia muscolare e, nei casi estremi, perdita dei sensi.

I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

Basate sulle proprietà degli isocianati e considerando i dati tossicologici delle miscele simili, questa miscela può provocare irritazioni e/o sensibilizzazioni del sistema respiratorio.

Può anche causare asma, difficoltà respiratorie e angina pectoris.

Le persone sensibilizzate possono mostrare sintomi di forme asmatiche se sono esposte in ambienti con concentrazioni di isocianato molto inferiori ai limiti di esposizione VLE.

Esposizioni ripetute possono provocare difficoltà respiratorie permanenti.

**Miscela**

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea :**

Contiene almeno una sostanza sensibilizzante. Può produrre una reazione allergica.

Contiene isocanati. Può produrre una reazione allergica.

**Monographie(s) du CIRC (Centre International de Recherche sur le Cancer) :**

CAS 9002-86-2 : CIRC Groupe 3 : L'agent est inclassable quant à sa cancérogénicité pour l'homme.

CAS 91-20-3 : CIRC Groupe 2B : L'agent est peut-être cancérogène pour l'homme.

CAS 1330-20-7 : CIRC Groupe 3 : L'agent est inclassable quant à sa cancérogénicité pour l'homme.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Nocivo per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

### 12.1. Tossicità

#### Sostanze

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le sostanze

#### Miscela

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

#### Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

#### Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Esente dalla classifica e dall'etichettatura per il trasporto.

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2008 - IMDG 2009 - ICAO/IATA 2009).

N/A

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Riservato agli utilizzatori professionisti.

#### - Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle

nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore di adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

**Testo delle frasi H, EUH e delle frasi R indicato nella sezione 3 :**

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro .
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.
R 10	Infiammabile.
R 14	Reagisce violentemente con l'acqua.
R 20/21	Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R 22	Nocivo per ingestione.
R 36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R 38	Irritante per la pelle.
R 40.C3	Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
R 42	Può provocare sensibilizzazione per inalazione.
R 50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Abbreviazioni:**

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse ( Water Hazard Class).